

maviva avrebbe motivo di scuotersi ed ispirarsi. Figaro, il giocondo Figaro, quel tipo proverbiale di furberia e d'intrigo, è rappresentato dal *Quintilli-Leoni*, ma egli, per verità, non si leva a tutta l'altezza della bella creazione del Beaumarchais. Figaro si mostra un tantino impacciato, e certo altra vorrebbe essere la disinvoltura ed il brio del personaggio. Il *Quintilli-Leoni* corregge però il difetto co' pregi del canto e della più simpatica voce.

La rappresentazione di giovedì fu data a vantaggio de' poveri sovvenuti dalla Commissione di pubblica beneficenza. Fu un divertimento ed un'opera pia, e questa sarebbe stata anche più fruttuosa se il tempo procelloso non l'avesse grandemente avversata.